

stazione ferroviaria, che in determinate fasce orarie diventerà un ambito esclusivamente pedonale (ad esempio nei giorni festivi, il sabato e nei giorni feriali dalle 7 alle 9 e dalle 17 alle 19) garantendo comunque l'accessibilità ai residenti, alle attività presenti e al trasporto pubblico locale. Tale provvedimento consentirà di favorire la mobilità debole, il trasporto pubblico, locale ed allontanerà dal centro il traffico d'attraversamento proveniente da via Montello. L'accessibilità veicolare alla

stazione ferroviaria è garantita attraverso l'asse di via Vittorio Veneto in particolare per le provenienze da nord e da ovest.



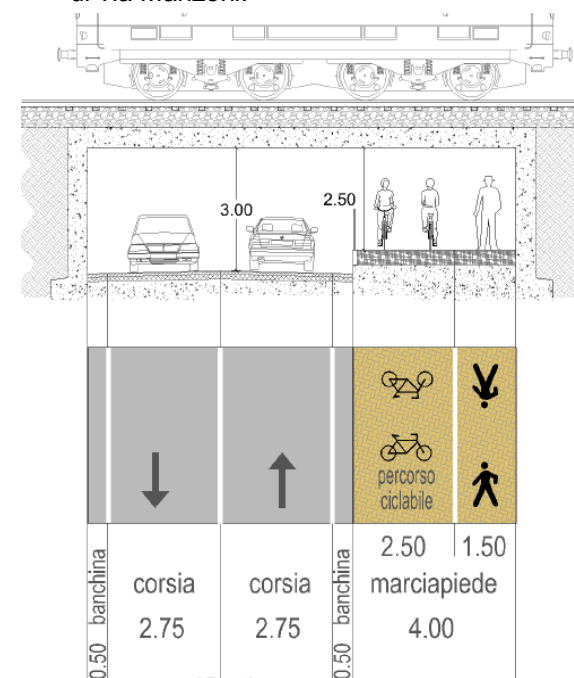
- ✓ L'istituzione di sensi unici di marcia, finalizzati a redistribuire a vantaggio della componente debole e della sosta gli spazi stradali, per migliorare l'accessibilità alla stazione ferroviaria e per disincentivare l'attraversamento del centro da parte del traffico veicolare con origine e/o destinazione diversa dal centro della città di Seveso.
- ✓ La riqualificazione dell'intersezione Eritrea-Masciadri, mediante la realizzazione di una rotonda con il ruolo di porta est del centro.
- ✓ L'innalzamento a quota marciapiede degli incroci presenti sull'asse di via Manzoni (nel tratto compreso fra il torrente Certesa e la linea ferroviaria) finalizzati a mettere in sicurezza e a privilegiare la mobilità dolce e



SS11-esempio di riqualifica: ambito a precedenza pedonale

far percepire all'utente veicolare che percorrendo l'asse di via Manzoni si trova nel cuore di una Zona 30.

- ✓ La possibilità di valutare le opportunità per le relazioni interne che potranno derivare dalla realizzazione di un sottopasso veicolare ad altezza ridotta unitamente a quello ciclo-pedonale (con accesso diretto alle banchine dei binari di stazione) in sostituzione dell'attuale passaggio a livello di via Manzoni.



Sezione tipo da affinare in sede di progettazione specifica

Tale ipotesi proposta dal Piano, che deve comunque essere affrontata tecnicamente